

Pentecoste in festa 2008

lunedì 05 maggio 2008

10 Maggio ore 21.00 Teatro dell'Università a Trapani

Una serata dedicata alla riflessione sulla città con un percorso multimediale con video, musiche e danze. Sabato sera 10 Maggio con inizio alle ore 21.00 nel teatro all'aperto della Villa Margherita di Trapani si terrà "pentecoste in festa"; una veglia di preghiera e riflessione che vedrà riuniti i movimenti e le associazioni ecclesiali della diocesi di Trapani. Le tre città bibliche – a partire dalla creazione e dal giardino dell'Eden, fino a Babele e Gerusalemme – diventano il fondamento per una riflessione sulle nostre città mentre, al termine della veglia, il

vescovo Francesco Micciché conferirà ai laici cattolici presenti il mandato a farsi promotori di una cittadinanza che metta a base dell'agire sociale i valori della solidarietà, del bene comune, della legalità. La riflessione – che insieme ai classici della Bibbia sarà arricchita dalle parole di grandi testimoni del nostro tempo da Giorgio La Pira a Chiara Lubich da José Escrivà a Madre Teresa – sarà scandita da musica, video e danze. In particolare al coro diretto dal maestro Roberto Messina, si unirà il quartetto d'archi formato da Mirko La Porta, Vincenzo Mocata, Vincenzo Caruso e Camillo Di Liberti mentre il Centro Arte Danza di Clelia Daidone realizzerà della coreografie sulla frammentazione rappresentata dalla città di Babele e sull'armonia ritrovata della Gerusalemme celeste. I testi saranno accompagnati da immagini della natura e delle grandi metropoli moderne, a sottolineare la bellezza della creazione e la nuova estetica moderna che comporta però anche nuovi rischi di oppressione per l'uomo. Sul palco della villa, racconteranno con la danza la loro esperienza, anche i ragazzi del gruppo giovanissimi della parrocchia "Regina Pacis" di Paceco. Le voci narranti saranno quelle di Baldo Sabella, Giancarlo Cara e Bina Coppola. Il coordinamento liturgico e organizzativo è di don Alberto Giardina. I video sono curati dall'ufficio diocesano comunicazioni sociali. Pentecoste in festa sarà uno dei momenti conclusivi dell'anno pastorale che la chiesa trapanese ha dedicato alla carità nella polis e alle "otto colonne" che sorreggono il monumento centrale della città ideale descritta dal Piano Pastorale diocesano: la vita, la libertà, il lavoro, la solidarietà, la sussidiarietà, il bene comune, la famiglia, la legalità, la giustizia e la pace.